



Ufficio Stampa

telefono 059 209 364 fax 059 209 214

viale Martiri della Libertà 34, 41100 Modena

ufficiostampa@provincia.modena.it www.provincia.modena.it

Modena, 17 febbraio 2011

COMUNICATO STAMPA N. 136

NUOVE ADESIONI ALL'OSSERVATORIO SUGLI APPALTI \ 1 SABATTINI E PIGHI RILANCIANO L'APPELLO AI PRIVATI

«Un'azione concreta contro la concorrenza sleale in un settore dove è sempre più necessario tenere alta la guardia contro le infiltrazioni mafiose e della criminalità organizzata con un'adeguata azione di prevenzione». Il presidente della Provincia di Modena Emilio Sabattini e il sindaco di Modena Giorgio Pighi hanno salutato così le nuove adesioni all'Osservatorio provinciale degli appalti pubblici formalizzate giovedì 17 febbraio con la sottoscrizione del protocollo d'intesa da parte dei rappresentanti dell'Università di Modena e Reggio Emilia, della Camera di commercio, dell'Azienda Policlinico, dell'Acer, del Comune di Castelfranco e dell'Ordine degli Ingegneri, mentre hanno annunciato l'adesione anche le altre organizzazioni aderenti al Cup, il Comitato unitario delle professioni: dagli architetti ai geometri, dai commercialisti ai consulenti del lavoro, fino agli avvocati e ai notai passando per medici, periti industriali e agrari, chimici, veterinari, agronomi e forestali. Gli impegni assunti riguardano sia le stazioni appaltanti, con la definizione di precise clausole da inserire nei capitolati, sia i professionisti impegnati nel settore che devono garantire l'osservanza delle norme e i relativi controlli (*comunicato n. 137*).

Sabattini e Pighi, dopo aver sottolineato l'importanza delle nuove adesioni, hanno rilanciato l'appello rivolto nell'aprile dello scorso anno alle imprese private affinché aderiscano ai criteri dell'Osservatorio, soprattutto per quello che riguarda la comunicazione delle ditte alle quali si affidano i subappalti e rispetto al tema della tracciabilità delle forniture. «In aprile – hanno annunciato – presenteremo il nuovo Rapporto sul settore che, nonostante la crisi, muove oltre 500 milioni di euro all'anno e rende il nostro territorio molto appetibile per la criminalità. Sarà anche l'occasione per fare il punto sulle iniziative che garantiscono la trasparenza».

Erano presenti anche Egidio Pagani, assessore provinciale a Infrastrutture e Sviluppo delle città e del territorio; Antonino Marino, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Modena; Vincenzo Pasculli, responsabile dell'Osservatorio al quale aderiscono anche Prefettura, Direzione provinciale del lavoro, Inps, Inail, Asl, sindacati, associazioni imprenditoriali e Casse edili.